



Celebrazione Episcopale

Giovedì Santo

Cena del Signore

**Cattedrale di Fidenza
29 marzo 2018**

RITI DI INTRODUZIONE

Liturgia della Parola

Omelia del Vescovo

LAVANDA DEI PIEDI

Il Vescovo, dopo l'omelia, depone la croce pettorale e la casula, indossa un grembiule di lino adatto, si reca davanti a ciascuno dei presenti, con l'aiuto dei diaconi o dei ministranti, versa dell'acqua sui loro piedi e li asciuga.

*La corale canta un **canto** adatto.*

Dopo la lavanda dei piedi, il Vescovo ritorna alla cattedra, lava le mani, depone il grembiule e indossa la casula.

In questa celebrazione non si dice il Credo.

Segue la preghiera universale.

PREGHIERA DEI FEDELI

Vescovo

**Siamo riuniti per commemorare
l'istituzione dell'Eucarestia.
Chiediamo la grazia
di comprendere il dono
che Cristo ci ha fatto, perché
possiamo entrare nella pienezza della
sua comunione.**

Lettore

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore

*Perché i Vescovi vivano in intima e fedele
comunione con il loro Maestro e Signore,
preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

*Perché i Sacerdoti sappiamo servire con
generosa dedizione i loro fratelli e sorelle,
preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

Perché nella nostra Chiesa diocesana i cristiani siano solidali con i poveri, i sofferenti e i perseguitati, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore

Perché il Signore continui a chiamare al suo servizio tanti giovani entusiasti e generosi, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore

Perché i fedeli imparino a seguire il Signore nella vita di ogni giorno, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore

Vescovo

**Signore Gesù,
che hai voluto lasciarci il memoriale
della tua Pasqua,
fa' che partecipiamo con fede
e la nostra vita sia trasformata
in offerta d'amore al Padre celeste.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre si svolge la processione dei fedeli che portano i doni, si esegue il canto.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

PREFAZIO

Santo, Santo, Santo....

DOPO LA COMUNIONE

RITO DELLA RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

*La corale canta un canto appropriato durante la prima parte della processione. Arrivati alla scalinata della Cripta intona l'inno: Pange, lingua (*eccetto le due ultime strofe*).*

*Giunto al luogo della riposizione, il Vescovo consegna la pisside al diacono, il quale la depone sull'altare della cripta, mentre si canta: *Tantum ergo Sacramentum*, il Vescovo in ginocchio incensa il Santissimo Sacramento.*

Il diacono ripone il Sacramento nel tabernacolo e chiude la porticina.

